

Contenzioso

Sentenza n. 2391, 2015

n. 198/2012 Ruolo generale Affari Contenziosi

N. Cron.

N. 2011 Rep



TRIBUNALE DI LECCE
- Seconda Sezione Civile -

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Lecce - Seconda Sezione Civile, in composizione monocratica, in persona del dott. Italo Mirko De Pasquale, ha pronunciato, ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c., la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 198/2012 R.G., discussa all'udienza del 7 maggio 2015, promossa da:
[redacted], rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Toto;

- ATTRICE -

contro

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro pro tempore, contumace;

- CONVENUTA -

con l'intervento di

[redacted] rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Antonio Lombardo;

- TERZO INTERVENTORE -

avente ad oggetto: intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa

FATTO E DIRITTO

Con atto di citazione, ritualmente notificato, [redacted] chiedeva condannarsi il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** al risarcimento del "danno derivato alla sig.ra Caputo Silvana per le causali in atto per l'importo di euro 434,98, pari alla perdita del valore del capitale azionario, oltre a rivalutazione e agli interessi legali, spese e commissioni escluse e da calcolare", "al risarcimento del danno da lucro cessante in misura pari alle rendite di un investimento risk free" e al risarcimento del danno non patrimoniale (il corsivo è tratto dalle conclusioni dell'atto di citazione).

Il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** restava contumace.

Con comparsa di costituzione di intervento volontario adesivo autonomo interveniva nel giudizio l' [redacted] al fine di ottenere la condanna del **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** al risarcimento del danno emergente e del danno patrimoniale da lucro cessante.

All'udienza del 7.5.2015, la causa veniva decisa a seguito di trattazione orale ai sensi dell'art. 281 sexie c.p.c.

Parte attrice ha invocato (sotto il profilo della "causa petendi" della pretesa azionata) la responsabilità del **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** in relazione alla fattispecie di cui all'art. 2043 c.c.

Ebbene, si tratta di una richiesta supportata dalla dimostrazione degli elementi costitutivi dell'illecito.

Ed invero, nell'illecito extracontrattuale l'onere della prova non è caratterizzato dalla presenza della presunzione, ma dall'osservanza della regola di principio secondo la quale l'onere di provare i fatti costitutivi della propria pretesa spetta a colui che l'avanza: è su colui che pretende il risarcimento dei danni che grava il relativo onere. Cosicché l'attore dovrà provare che il comportamento del convenuto gli ha provocato un danno e che tale comportamento è stato caratterizzato da dolo o colpa (salvi i casi di c.d. responsabilità aggravata o per fatto altrui), oltre al nesso causale.

Ebbene, nel caso in scrutinio la parte attrice e il terzo intervenitore hanno provato la sussistenza di tutti i presupposti necessari per configurare la responsabilità del **MINISTERO** convenuto ai sensi dell'art. 2043 c.c. attesa la prosecuzione dell'attività aziendale di Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. pur in mancanza di prospettive industriali e determinando così l'affidamento incolpevole degli azionisti circa la volontà dello Stato di sostenere Alitalia e di evitare il fallimento e l'insolvenza della società.

In tal senso milita tutta la documentazione versata in atti e, segnatamente, le "relazioni e bilanci del gruppo Alitalia al 31.12.2006/2007", la Relazione del Commissario Straordinario del 19.11.2008 redatta dal Prof. Augusto Fantozzi e la nota del 15.9.2008 redatta dal Commissario Straordinario Prof. Avv. Augusto Fantozzi.

Ne consegue la condanna del **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** al risarcimento del danno nella misura complessiva di euro 434,98, oltre interessi e rivalutazione come per legge, in favore di [redacted] e al risarcimento del danno nella misura complessiva di euro .000,00, oltre interessi e rivalutazione come per legge, in favore di [redacted]

Di contro, non può essere accolta la richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale non essendo stata fornita la prova adeguata della sua esistenza.

Le spese di lite, seguono la soccombenza e sono liquidate come da dispositivo in base alla nuova disciplina sui compensi professionali.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza, eccezione e difesa disattesa e respinta così statuisce:

- condanna il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** al risarcimento del danno nella misura complessiva di euro 434,98, oltre interessi legali e rivalutazione come per legge, in favore di [redacted] e al risarcimento del danno nella misura complessiva di euro .000,00, oltre interessi legali e rivalutazione come per legge, in favore di [redacted]
- condanna il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** alla rifusione, in favore di [redacted] delle spese di lite che liquida in euro 108,00 per spese, euro

■ 835,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali, IVA e CAP come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Francesco Toto;

- condanna il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** alla rifusione, in favore di ■ delle spese di lite che liquida in euro ■ 387,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali, IVA e CAP come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Giuseppe Antonio Lombardo.

Così deciso in Lecce in data 7 maggio 2015.

Il Giudice

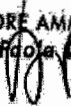
(Dott. *Ugo Mirko De Pascalis*)



Depositato in Cancelleria

oggi 7-5-2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa *Fiora DE PASCALIS*)



RELATA DI NOTIFICA

A richiesta come in atti dell'avv. Giuseppe Antonio Lombardo. Io sottoscritto assistente UNEP, addetto all'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Lecce, ho notificato copia conforme all'originale del presente atto perché ne abbiano piena e legale conoscenza ed a tutti gli effetti di legge a:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (M.E.F.), in persona del Ministro nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, con sede in Roma alla via XX Settembre n.97, CAP 00187, mercé spedizione di copia del presente atto a mezzo plico racc. a.r.

CORTE DI APPELLO DI LECCE
U.N.E.P.

N. Raccomandata

76597900393-9

20054



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex weisste) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN PERSONA DEL MINISTRO NELLA SUA QUALITÀ DESTINATARIO DI LEG. RAPP. P.C.		
	XX SETTEMBRE		97
	VIA / PIAZZA	00187 ROMA	N° CIV. RTT
C.A.P.	COMUNE	PROV.	
MITTENTE	GIUSEPPE ANTONIO LOMBARDO		
	AVVOCATO		
	VIA / PIAZZA	Via N. Sauro, 14/F - 73100 LECCE	
	Tel. 0832.092298 Fax 0832.092346		
Cod. Fisc. LMB GPP 74D10 F101X			N° CIV.
C.A.P.	Part. IVA 04264340755		PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrasegnare la casella interessata			

Fraz. 31001

Sez. 10

Operaz. 82

Causale: AG

16/05/2015 11:50

Peso gr.: 30

Tariffa € 7.70

Affr. € 7.70

Serv. Agg.: AR

Bollo AR
(accettazione manuale)

766834806467

TASSE

TRIBUNALE DI LECCE

Missori
2015
2015
2015

cepis conforme all'originale esistente nella Gar

del eris del Tribunale di Lecce - di cui al n. _____

23 Pl/15 fuch e consta di n. 3 fasciate..

il rilascia a richiesta dell'avv. J. A. Lombardo

av. 150 Notipap

Lecce, 11

14 MAG. 2015



L'Assistente Giudiziario (Oronzo ANTONAZZO)

Antonazzo

N° 20054 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Lecce

del cronologico **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (M.E.F.) IN PERSONA DEL**

diretto a **MINISTRO NELLA SUA QUALITA' DI UFFICIALE CAPO P.F. CORRINTE IN ROTTA ALLA**

VIA XX SETTEMBRE N. 97 CAP 70137

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANDATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1)</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2)</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3)</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4)</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5)</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8)</p> <p>di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del corpo e reparto)</p> <p>(firma del destinatario e della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Speciale comunicazione di avvenuto recapito (12) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p>	<p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Sig. _____</p> <p>in qualità di (10) _____</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p>e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</p> <p>spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____</p>	<p>data _____</p> <p>(firma del destinatario o di suo delegato)</p> <p>(controfirma del destinatario o delegato)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale</p> <p>(2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata</p> <p>(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio</p> <p>(4) Padre, moglie, nipote, ecc.</p> <p>(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che conviva col destinatario "in ore uxorio", convivente, addetto alla casa</p> <p>(6) Segretario, dipendente, ecc.</p> <p>(7) Via, piazza, corso, n°</p> <p>(8) Carcere, istituto ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.</p> <p>(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato</p> <p>(10) Vedi note (4), (5), (6), (7), (8)</p> <p>(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche</p>